



**ICONA DEL SINODO  
ESPOSTA  
NELLE CHIESE  
PARROCCHIALI  
DELLA NOSTRA  
ARCIDIOCESI**

Si ispira al passo evangelico dei discepoli di Emmaus (cfr. Lc 24,13-33) e mette in evidenza il tema del rapporto tra i viaggiatori, espresso in sguardi, gesti e parole. Gesù appare come colui che «si avvicina e cammina con» l'umanità, «stando in mezzo» (Gv 1,14).

**I discepoli**

«Due di loro erano in cammino» (Lc 24,13). Nei due discepoli Luca coglie il volto di tutti i credenti. L'attenzione alla reciprocità tra maschile e femminile, che attraversa tutto il racconto lucano, ha spinto alcuni esegeti a vedervi una coppia, individuando nel discepolo anonimo anche la moglie di Cléopa. In una lettura che ci chiede di entrare nel testo, se si tratta di una lettrice, non è lontana questa ulteriore interpretazione.

**Il Risorto**

Con discrezione Gesù si pone sul nostro cammino, si «mette in mezzo», abitando la nostra storia, le nostre domande. Egli interpella e ascolta, sia chi esprime la propria delusione, sia chi la custodisce nel silenzio del cuore: «Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15)

**Il rotolo**

Nel dialogo tra Antico e Nuovo Testamento, si svela il mistero della salvezza. «Cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a Lui» (Lc 24,27)

**I piedi**

Il Risorto condivide i passi dell'uomo e la potenza della sua Parola sa orientarli nella giusta direzione perché «lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105). Per questo essi «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (Lc 24,33)

**Il bastone**

Esile e incerto, come tutte le sicurezze umane, esprime la fragilità dei discepoli che «si fermarono con il volto triste» (Lc 24,17). Il Risorto dà loro forza con la Parola «viva ed efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio... che scruta i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12).

**DOMANDE DEL SINODO**

**A CUI OGNUNO POTRÀ RISPONDERE PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO**

1. Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, «cammina insieme»: come questo «camminare insieme» si realizza oggi nella nostra Chiesa particolare?
2. Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro «camminare insieme»?

**Referenti diocesani**

**Carmela Infante**

**Antonio Porpora**

segreteria@sinodoamalficava@gmail.com

**Seguici**

<http://www.diocesiamalficava.it/>

Facebook: @diocesiamalficava



**cammino**

**sinodale**



Per una Chiesa sinodale  
comunità | partecipazione | missione





IL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA  
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

## **CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE CHE SONO IN ITALIA**

*Lettera alle donne e agli uomini  
di buona volontà*

Carissima, carissimo, **tu** che desideri una vita autentica, **tu** che sei assetato di bellezza e di giustizia, **tu** che non ti accontenti di facili risposte, **tu** che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei figli e dei nipoti, **tu** che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'inquietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, **tu** che ringrazi per il dono dell'amicizia, **tu** che sei giovane e cerchi fiducia e amore, **tu** che custodisci storie e tradizioni antiche, **tu** che non hai smesso di sperare e anche **tu** a cui il presente sembra aver rubato la speranza, **tu** che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nel dubbio... desideriamo incontrarti!

**Desideriamo camminare insieme a te nel mattino delle attese, nella luce del giorno e anche quando le ombre si allungano e i contorni si fanno più incerti. Davanti a ciascuno stanno soglie che si possono varcare solo insieme perché le nostre vite sono legate e la promessa di Dio è per tutti, nessuno escluso. Ci incamminiamo seguendo il passo di Gesù, il Pellegrino che confessiamo davanti al mondo come il Figlio di Dio e il nostro Signore; Egli si fa compagno di viaggio, presenza discreta ma fedele e sincera, capace di quel silenzio accogliente che sostiene senza giudicare, e soprattutto che nasce dall'ascolto.**

**"Ascolta!"** è l'imperativo biblico da imparare: ascolto della **Parola di Dio** e ascolto dei **segni dei tempi**, ascolto del **grido della terra** e di quello dei **poveri**,

ascolto del **cuore di ogni donna e di ogni uomo** a qualsiasi generazione appartenga. **C'è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità.**

Il Cammino sinodale è un processo che si distenderà fino al Giubileo del 2025 per riscoprire il senso dell'essere comunità, il calore di una casa accogliente e l'arte della cura. **Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. Non più "di tutti" ma sempre "per tutti". Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da parte l'ansia per le cose da fare, rendendoci più prossimi. Siamo custodi**, infatti, **gli uni degli altri** e vogliamo andare oltre le logiche accomodanti del sì è sempre fatto così, seguendo il pressante appello di Papa Francesco che, fin dall'esordio del suo servizio, invita a "camminare, costruire, confessare"

**La crisi sanitaria ha rivelato che le vicende di ciascuno si intrecciano con quelle degli altri e si sviluppano insieme ad esse.** Anzi, ha drammaticamente svelato che senza l'ascolto reciproco e un cammino comune si finisce in una nuova torre di Babele. Quando, per contro, la fraternità prende il sopravvento sull'egoismo individuale dimostra che non si tratta più di un'utopia. Ma di un modo di stare al mondo che diventa criterio politico per affrontare le grandi sfide del momento presente.

**Questo è il senso del nostro Cammino sinodale: ascoltare e condividere per portare a tutti la gioia del Vangelo.** È il modo in cui i talenti di ciascuno, ma anche le sue fragilità, vengono a comporre un nuovo quadro in cui tutti hanno un volto inconfondibile. Una nuova società e una Chiesa rinnovata. Una Chiesa rinnovata per una nuova società.

**Ci stai? Allora camminiamo insieme con entusiasmo.** Il futuro va innanzitutto sognato, desiderato, atteso. **Ascoltiamoci**

**per interessare relazioni e generare fiducia.** Ascoltiamoci **per riscoprire le nostre possibilità**; ascoltiamoci a partire dalle nostre storie, **imparando a stimare talenti e carismi diversi.** Certi che **lo scambio di doni genera vita.** Donare è generare. Grazie del tuo contributo. Buon cammino!

## **ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS**

Ogni sessione del Concilio Vaticano II è iniziata con questa preghiera, che prende il nome dalle prime parole dell'originale latino. È stata storicamente usata nei Concili, nei Sinodi e in altre riunioni della Chiesa per centinaia di anni, essendo attribuita a Sant'Isidoro di Siviglia (560 circa - 4 aprile 636). Mentre siamo chiamati ad abbracciare questo cammino sinodale del Sinodo 2021-2023, questa preghiera invita lo Spirito Santo ad operare in noi affinché possiamo essere una comunità e un popolo di grazia.

**Siamo qui dinanzi a te,  
Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi, assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu  
ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino  
da seguire tutti insieme.  
Non permettere  
che da noi peccatori  
sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,  
non ci renda parziali  
l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo  
dalla verità.  
Lo chiediamo a Te,  
che agisci in tutti i tempi  
e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre  
e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen**

